

UNIONE DI COMUNI LOMBARDA TERRE DI
FRONTIERA

Provincia di COMO

UNIONE DI COMUNI LOMBARDA TERRE DI
FRONTIERA

Prot.0003285 - 08.04.2016

CAT. IV CLASSE 1 ARRIVO



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016

E DOCUMENTI ALLEGATI

© CNDCEC -ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Nicola CORNIANI - Presidente

Rag. Mauro TERRAGNI - Revisore

Dott. Gregorio TOLOMEO - Revisore

Unione di Comuni Lombarda Terre di Frontiera

Collegio dei Revisori

Verbale n.5 del 07.04.2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2016, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

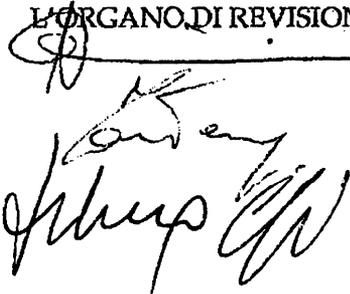
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2016, dell'Unione di Comuni Lombarda Terre di Frontiera che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Uggiate Trevano, li 07.04.2016

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2016

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi'*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2016*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

BILANCIO PLURIENNALE

- 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

- 8/9. Verifica della coerenza interna ed esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2016-2018

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott. Nicola Corniani - Presidente , Rag. Mauro Terragni - Revisore , Dott. Gregorio Tolomeo - Revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL, nominati con deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 10 del 15.9.2015

- ricevuto in data 31.03.2016 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2016, approvato dalla Giunta dell'Unione in data 06.04.2016 con delibera n. 22 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2016/2018;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta dell'Unione;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2014 delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della Giunta dell'Unione di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 562 dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada
 - dettaglio dei contributi dei Comuni aderenti per servizi erogati dall'Unione
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi ;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

Per gli enti in equilibrio

L'Assemblea dell'Unione ha approvato con delibera n. 5 del 15.06.2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata nel contenimento della spesa di personale, rispetto a quella del 2008, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 562 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Per gli enti non soggetti al patto di stabilità

La gestione dell'anno 2015 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della Legge 296/2006. Le spese dell'anno 2015 non superano, infatti, il corrispondente ammontare dell'anno 2008 al lordo degli oneri riflessi, dell'Irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Dalla verifica della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate irregolarità

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta e del parere espresso dal precedente collegio dei revisori sul rendiconto 2015 che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2015 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE**Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere autorizzatorio, predisposto secondo lo schema previste dal D.Lgs 118/2011, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011).a detto bilancio viene affiancato a carattere conoscitivo il bilancio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014. La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, una doppia lettura dei dati.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	173.166,25	351.525,89	121.512,29
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2015 che provvede a "vincolare.

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2015 risulta di euro === e quella libera di euro 121.512,29

Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, ai fini del rendiconto 2015.

L'ente ha effettuato una ricognizione temporanea di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2015, funzionale alla definizione dei residui presunti da inserire nel bilancio. Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione provvisoria alla data del 1° gennaio 2016.

BILANCIO DI PREVISIONE 2016**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2016, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Entrate		Spese	
<i>Titolo I: Entrate tributarie</i>	65.894,00	<i>Titolo I: Spese correnti</i>	5.489.019,00
<i>Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri</i>	4.804.538,00	<i>Titolo II: Spese in conto capitale</i>	707.665,00
<i>Titolo III: Entrate extratributarie</i>	646.104,00		
<i>Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti</i>	707.665,00	<i>Titolo III: Spese per incremento attività finanziarie</i>	
		<i>Titolo IV: rimborso prestiti</i>	27.517,00
<i>Titolo V: Entrate da riduzioni attività finanziaria</i>		<i>Titolo V: Chiusura anticipazione da istituto tesoriere</i>	400.000,00
<i>Titolo VI: accensione prestiti</i>		<i>Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi</i>	560.000,00
<i>Titolo VII anticipazione da istituto tesoriere</i>	400.000,00		
<i>Titolo IX entrate per conto terzi</i>	560.000,00		
<i>Totale</i>	7.184.201,00	<i>Totale</i>	7.184.201,00
Avanzo amministrazione 2015		Disavanzo amministrazione 20145	
<i>Totale complessivo entrate</i>	7.184.201,00	<i>Totale complessivo spese</i>	7.184.201,00

Il saldo netto da finanziare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	6.224.201,00
spese finali (titoli I e II)	-	6.196.684,00
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	27.517,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2016

suddivisione gestione corrente e conto capitale

	2014 consuntivo	2015 Assestato	2016 Previsione
Entrate titolo I	54.096,68	65.894,00	65.894,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	4.572.651,06	4.515.400,60	4.804.538,00
Entrate titolo III	485.940,45	828.550,00	646.104,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	5.112.688,19	5.409.844,60	5.516.536,00
Spese titolo I (B)	4.880.127,95	5.437.578,53	5.489.019,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	25.321,39	26.395,58	27.517,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	207.238,85	-54.129,51	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	8.134,00		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	215.372,85	-54.129,51	0,00

	2014 Consuntivo	2015 Assestato	2016 Previsione
Entrate titolo IV	71.117,58	146.166,27	707.665,00
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	71.117,58	146.166,27	707.665,00
Spese titolo II (N)	154.371,17	248.943,27	707.665,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-83.253,59	-102.777,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	70.740,00	67.800,00	
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	-12.513,59	-34.977,00	0,00

La differenza sull'anno 2015 di parte corrente per EURO 54.129,51 e di parte capitale per EURO 34.977,00 vengono finanziati in entrata dal Fondo Pluriennale Vincolato di pari importo.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	96.200,00	96.200,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari (FONDAZIONE CARIPLO)	65.000,00	65.000,00
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	32.500,00	32.500,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	193.700,00	193.700,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2016 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	0,00
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		
- contributo permesso di costruire		
- fondo pluriennale vincolato		
Totale mezzi propri		-
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comuni		246.465
- contributi statali		
- contributi regionali		96.200
- contributi da altri enti		65.000
- altri mezzi di terzi		300.000
Totale mezzi di terzi		707.665
TOTALE RISORSE		707.665
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		707.665

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Non è stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2015, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per spese correnti	euro	0,00
- vincolato per investimenti	euro	0,00
- per fondo ammortamento	euro	0.00
- non vincolato	euro	0,00

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

BILANCIO PLURIENNALE**7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale
suddivisione gestione corrente e conto capitale**

	2017 Previsione	2018 Previsione
Entrate titolo I	66.882,00	67.885,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	4.875.751,00	4.948.042,00
Entrate titolo III	655.715,00	665.471,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	5.598.348,00	5.681.398,00
Spese titolo I (B)	5.569.662,00	5.651.494,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	28.686,00	29.904,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)		
di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

	2017 Previsione	2018 Previsione
Entrate titolo IV	358.000,00	425.000,00
Entrate titolo V **		
Totale titoli (IV+V) (M)	358.000,00	425.000,00
Spese titolo II (N)	358.000,00	425.000,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. non viene redatto il programma triennale lavori pubblici in quanto non sono inseriti investimenti che richiedono la relazione di tale programma

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n 18 del 06.04.2016

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità .
Questo Ente non è soggetto alle regole legate al Patto di stabilità né al pareggio di bilancio.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2016, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2014 e al assestato 2015:

	Rendiconto 2014	Assestato 2015	Previsione 2016
Categoria I - Imposte			
I.M.U.			
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			
TASI			
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	19.900,00	20.894,00	20.894,00
Addizionale I.R.P.E.F.			
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte			
Totale categoria I	19.900,00	20.894,00	20.894,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP	34.196,68	45.000,00	45.000,00
TARI			
TA RES			
Recupero evasione tassa rifiuti			
Totale categoria II	34.196,68	45.000,00	45.000,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi propri	0,00	0,00	0,00
Totale categoria III	0,00	0,00	0,00
Totale entrate tributarie	54.096,68	65.894,00	65.894,00

Trasferimenti

Le entrate previste per trasferimenti nel bilancio 2016 sono pari a 707.665,00 così suddivise:

PRIVATI	300.000,00
REGIONE	96.200,00
COMUNI	246.465,00
FONDAZIONE CARIPLO	65.000,00

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in euro 65.000,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n 20 del 06.04.2016 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 12.250,00 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

b) ai sensi e per le finalità del comma 1 LETT. a) b) c) dell'art.40 del codice della strada una somma pari ad euro 20.250,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 32.500,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2014	Assestato 2015	Previsione 2016
71.000,00	70.000,00	65.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2014	assestato 2015	Previsione 2016
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	35.500,00	36.500,00	32.500,00
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
Spesa per investimenti			
Perc. X Investimenti			

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 10.712,65

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2014 e assestato 2015, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Var. ass. 2016 - 2015	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	1.167.068,62	1.181.110,32	1.148.960,00	-32.150,32	-2,72%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	125.232,89	152.600,00	152.100,00	-500,00	-0,33%
03 - Prestazioni di servizi	2.036.075,11	2.310.525,04	2.432.524,00	121.998,96	5,28%
04 - Utilizzo di beni di terzi	38.626,92	45.700,00	47.700,00	2.000,00	4,38%
05 - Trasferimenti	1.362.367,40	1.338.964,00	1.516.764,00	177.800,00	13,28%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	46.178,21	40.104,02	36.986,00	-3.118,02	-7,77%
07 - Imposte e tasse	78.763,80	75.121,00	75.085,00	-36,00	-0,05%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	25.815,00	15.234,15	15.000,00	-234,15	-1,54%
09 - Ammortamenti di esercizio		0,00		0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti		20.000,00	40.400,00	20.400,00	102,00%
11 - Fondo di riserva		23.500,00	23.500,00	0,00	0,00%
Totale spese correnti	4.880.127,95	5.202.858,53	5.489.019,00	286.160,47	0,12

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2016 in euro 1.148.960,00 riferita a n. 33 dipendenti, pari a euro 34.816,97 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 43.650,00 pari al 3,8% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

- c) il rispetto del limite di spesa massimo consentito, secondo il parere n. 81/2008 espresso dalla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti per la Lombardia, che deve essere la somma della spesa di personale sostenuta dall'Unione con quella complessiva sostenuta dai Comuni partecipanti all'Unione medesima.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 562 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	importo
2008	1.249.284,43
2015	1.215.557,70

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Spese per il personale

	Rendiconto 2008	Previsione 2015
spesa intervento 01	866.192,87	1.181.110,32
spese incluse nell'int.03		
irap	65.782,40	75.121,00
altre spese incluse	505.207,85	141.507,00
Totale spese di personale	1.437.183,12	1.397.738,32
spese escluse	187.898,69	182.180,62
Spese soggette al limite (562)	1.249.284,43	1.215.557,70

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non sono previsti costi per incarichi di collaborazione autonoma

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione al piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2016 NON è stata ridotta rispetto al rendiconto 2014 e assestato 2015

In particolare le previsioni per l'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	88,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80,00%	0,00		0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	2.921,76	50,00%	1.460,88	3.500,00	-2.039,12
Formazione	2.109,40	50,00%	1.054,70	6.040,00	-4.985,30

Il limite non è stato rispettato in quanto dal 2009 ad oggi è confluito in unione dagli altri Comuni ulteriori unità di personale.

Pertanto l'anzidetta spesa è aumentata all'Unione e si è ridotto conseguentemente all'interno degli altri Comuni.

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente non è tenuto al rispetto del limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, che prevede il non superamento per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. In quanto le autovetture utilizzate sono quelle per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza che non sono tenuti al rispetto di detto limite.

Limitazione incarichi in materia informatica

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non è prevista spesa per incarichi in materia di informatica.

Oneri straordinari della gestione corrente

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente sono stati previsti i seguenti accantonamenti: nel bilancio 2016 la somma di euro 15.000,00 destinata in particolare al pagamento IVA a debito

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nell'esercizio 2016 e seguenti lo stanziare in bilancio una quota alle percentuali minime previste dalla normativa vigente e più precisamente:

2016	2017	2018	2019
55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	aliquota	Fondo complessivo	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017	Quota prevista 2018
Sanzioni codice strada	16,5%	10712,65	5.891,95	8034,48	10712,65
Rette e contribuzioni	22,0%	3071,54	1.689,34	2303,65	3071,54
Sanzioni regolamenti	53,8%	2691,67	1.480,42	2.018,75	2691,67
Rimborsi per servizi sociali	25%	55262,60	30.394,43	41.446,95	55262,60
Servizi ricreativi	4%	1533,94	843,66	1.150,44	1533,94
Attività culturali	1,4%	144,57	79,51	108,42	144,57

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,43 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 707.665,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto immobili

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non sono previste spese nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi (

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2015 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi:

Per l'anno 2016, l'ente non prevede di esternalizzare servizi:

L'onere a carico del bilancio dell'Unione per i servizi esternalizzati in precedenza è così previsto nel bilancio 2016:

CONSORZIO SERVIZI SOCIALI DELL'OLGIATESE

	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO
Per contratti di servizio	243.884,84		
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
Totale	243884,84	0	0

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

La società non ha registrato perdite per tre esercizi consecutivi o non hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta che non sono stati distribuiti utili

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

INDEBITAMENTO

capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2016 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2014	Euro	5.112.688,19
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00% Euro	511.268,82
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	36.986,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	0,72%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	474.282,82

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	5.112.688,19
Anticipazione di cassa	Euro	400.000,00
Percentuale		7,82%

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	36.986,00	35.862,00	34.689,00
entrate correnti penultimo anno prec.	5.112.688,19	5.112.688,19	5.112.688,19
% su entrate correnti	0,72%	0,70%	0,68%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 36.986,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	767.281,74	743.978,06	719.686,70	694.365,31	792.873,58	765.357,68
Nuovi prestiti (+)		0,00	0,00			
Prestiti rimborsati (-)	23.303,68	24.291,36	25.321,19	26.395,58	27.517,00	28.686,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)				124.903,85		
Totale fine anno	743.978,06	719.686,70	694.365,31	792.873,58	765.357,68	736.673,37
Nr. Abitanti al 31/12	12.320,00	12.512,00	12.733,00	12.733,00	12.733,00	12.733,00
Debito medio per abitante	60,38	57,52	54,53	62,27	60,10	57,85

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	38.195,92	37.208,24	36.178,41	35.104,02	36.986,00	35.862,00
Quota capitale	23.303,68	24.291,36	25.321,19	26.395,58	27.517,00	28.686,00
Totale fine anno	61.499,60	61.499,60	61.499,60	61.499,60	64.503,00	64.548,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2016-2018

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dal D.L. n. 118/2011

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2016-2018, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:
previsioni pluriennali 2016-2018

Entrate		<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I		65.894,00	66.882,00	67.885,00	200.661,00
Titolo II		4.804.538,00	4.875.751,00	4.948.042,00	14.628.331,00
Titolo III		646.104,00	655.715,00	665.471,00	1.967.290,00
Titolo IV		707.665,00	358.000,00	425.000,00	1.490.665,00
Titolo V					0,00
Titolo VI					
Titolo VII		400.000,00	400.000,00	400.000,00	1.200.000,00
Titolo IX		560.000,00	560.000,00	560.000,00	1.680.000,00
Somma		7.184.201,00	6.916.348,00	7.066.398,00	21.166.947,00
Avanzo presunto			0,00	0,00	0,00
Fondo plurienn. vincolato					
Spese		<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I		5.489.019,00	5.569.662,00	5.651.494,00	16.710.175,00
Titolo II		707.665,00	358.000,00	425.000,00	1.490.665,00
Titolo III					0,00
Titolo IV		27.517,00	28.686,00	29.904,00	86.107,00
Titolo V		400.000,00	400.000,00	400.000,00	1.200.000,00
Titolo VI		560.000,00	560.000,00	560.000,00	1.680.000,00
Somma		7.184.201,00	6.916.348,00	7.066.398,00	21.166.947,00

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2016	Previsioni 2017	var.% su 2016	Previsioni 2018	var.% su 2017
01 - Personale	1.148.960,00	1.166.190,00	1,50%	1.183.684,00	1,50%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	152.100,00	154.380,00	1,50%	156.696,00	1,50%
03 - Prestazioni di servizi	2.432.524,00	2.469.008,00	1,50%	2.506.042,00	1,50%
04 - Utilizzo di beni di terzi	47.700,00	48.415,00	1,50%	49.141,00	1,50%
05 - Trasferimenti	1.516.764,00	1.539.513,00	1,50%	1.562.605,00	1,50%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	36.986,00	35.862,00	-3,04%	34.689,00	-3,27%
07 - Imposte e tasse	75.085,00	76.211,00	1,50%	77.353,00	1,50%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	15.000,00	15.225,00	1,50%	15.453,00	1,50%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	40.400,00	41.006,00	1,50%	41.621,00	1,50%
11 - Fondo di riserva	23.500,00	23.852,00	1,50%	24.210,00	1,50%
Totale spese correnti	5.489.019,00	5.569.662,00	1,47%	5.651.494,00	1,47%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>Previsioni 2018</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni				0,00
Trasferimenti c/capitale Stato				0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	342.665,00	58.000,00	125.000,00	525.665,00
Trasferimenti da altri soggetti	365.000,00	300.000,00	300.000,00	965.000,00
Totale	707.665,00	358.000,00	425.000,00	1.490.665,00
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti per investimento				
Totale	707.665,00	358.000,00	425.000,00	1.490.665,00

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	0	0
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	65894,00	66882,00	67885,00
2	Trasferimenti correnti	4804538,00	4875751,00	4948042,00
3	Entrate extratributarie	646104,00	655715,00	665471,00
4	Entrate in conto capitale	707665,00	358000,00	425000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400000,00	400000,00	400000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	560000,00	560000,00	560000,00
TOTALE TITOLI		7184201,00	6916348,00	7066398,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		7184201,00	6916348,00	7066398,00

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	5489019,00	5569662	5651494
		<i>di cui già impegnato*</i>	0	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0	(0,00)	(0,00)
	SPESE IN CONTO				
2	CAPITALE	previsione di competenza	707665,00	358000	425000
		<i>di cui già impegnato*</i>	0	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0	(0,00)	(0,00)
	SPESE PER INCREMENTO DI				
3	ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	27517,00	28686	29904
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO				
5	TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	400000	400000	400000
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				
6		previsione di competenza	560000,00	560000	560000
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	7184201,00	6916348,00	7066398,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	7184201,00	6916348,00	7066398,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2016

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- Dell'assestato 2015
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- dei vincoli sulle spese;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel D.UP. e nel programma triennale del fabbisogno di personale;

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti,.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.Lgs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2016 l'ente dovrà predisporre gli adempimenti inerenti l'attuazione dell'armonizzazione contabile anche se la piena attuazione avverrà nel 2017, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;

h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di

previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Nel presente bilancio non vi è utilizzo dell'avanzo libero

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

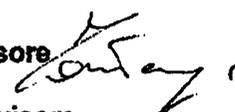
l'organo di revisione:

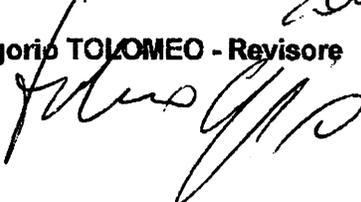
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

 **Dott. Nicola CORNIANI – Presidente**

 **Rag. Mauro TERRAGNI – Revisore**

 **Dott. Gregorio TOLOMEO - Revisore**